



## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 11/10/2017

La riunione ha luogo dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso la Sala da Pranzo – Palazzo Bo.

La situazione dei presenti e degli assenti è descritta nel seguito:

	Presente	Assente	Note
Prof.ssa Daniela Mapelli	P		
Prof. Massimo Bolognesi		A	giustificato
Prof. Vincenzo D'Agostino	P		
Prof.ssa Lorella Lotto	P		
Prof. Marco Mascia	P		
Prof. Manlio Miele	P		
Prof. Andrea Porzionato		A	giustificato
Prof. Leopoldo Rossetto	P		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	P		
Prof. Giuseppe Zago	P		
Prof.ssa Paola Zanovello	P		
Dr. Andrea Grappeggia	P		
Sig.ra Martina Bortolameotti		A	giustificato
Sig. Davide Busato	P		
Sig. Paolo Simonetti		A	
Sig.ra Caterina Vencato	P		

Erano inoltre presenti le dott.sse Cristina Stocco, Alessandra Scarso, Valeria Genova, Sabrina Martinoia e Monica Perazzolo del Servizio Accreditamento, Sistemi informativi e qualità della didattica.

### Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali delle sedute del 5 e 13 settembre 2017;
- 2) Settimana per il miglioramento della didattica - giornata di Ateneo;
- 3) Approvazione relazione per corso di laurea magistrale di nuova istituzione in Physics of Data;
- 4) Preparazione incontro con il Nucleo di Valutazione del 13 ottobre 2017;
- 5) Incontri con Presidenti di Corso di Studio e PTA del 16, 17 e 19 ottobre;
- 6) Linee guida per gli indicatori di monitoraggio e calendarizzazione incontri presso le Scuole.

#### 1) Approvazione verbali delle sedute del 5 e 13 settembre 2017

I due verbali vengono approvati all'unanimità dai presenti.

#### 2) Settimana per il miglioramento della didattica - giornata di Ateneo



La prof.ssa Mapelli comunica ai presenti che non è possibile fissare la giornata di Ateneo per il giorno giovedì 16 novembre, come era stato concordato nel corso dell'ultima seduta del Presidio, poiché l'Aula Magna è già occupata da un altro evento di Ateneo, anche per il giorno successivo. È nel contempo emersa la proposta di organizzare, nel corso della settimana per il miglioramento della didattica, un intervento del Presidio all'interno di ciascuna Scuola. È previsto che le tematiche, e quindi le slides da presentare, siano le stesse in ogni Scuola, e che si mantenga per l'intervento il titolo dello scorso anno "C'è sempre spazio per migliorare".

Ritenendo questa iniziativa un'ulteriore opportunità per il Presidio di farsi conoscere da studenti e docenti, i presenti sono unanimi nel considerare valida la proposta.

La prof.ssa Rasotto sottolinea l'importanza del materiale da presentare, che pur mantenendo toni istituzionali dovrà apparire sufficientemente comunicativo vista l'audience a cui è destinato. Auspica inoltre la presenza e un intervento di almeno un rappresentante degli studenti nel Presidio in ciascuno degli incontri nelle Scuole.

### **3) Approvazione relazione per corso di laurea magistrale di nuova istituzione in Physics of Data**

La relazione viene approvata all'unanimità.

### **4) Preparazione incontro con il Nucleo di Valutazione del 13 ottobre 2017**

La prof.ssa Mapelli, alla luce di quanto indicato in AVA 2 e nelle Linee Guida per i Nuclei di Valutazione, ritiene che nel corso dell'incontro debbano essere ben distinti i ruoli del Presidio e quelli del Nucleo di Valutazione.

Ritiene opportuno che si sottolinei che le eventuali riunioni del Presidio con i membri dei CCS non devono essere considerate vere e proprie audizioni, di competenza del Nucleo, ma semplici incontri di confronto.

Ricorda, inoltre, che è compito del Nucleo di Valutazione redigere la relazione finale da inviare ad ANVUR, e che il Presidio può fornire la propria relazione annuale delle attività svolte.

Suggerisce, infine, di proporre al Nucleo di Valutazione di fissare degli incontri trimestrali col Presidio al fine di rendere i membri del NdV costantemente aggiornati sull'andamento delle attività e facilitarli, quindi, nella stesura della relazione finale.

### **5) Incontri con Presidenti di Corso di Studio e PTA del 16, 17 e 19 ottobre**

La prof.ssa Mapelli comunica che le tematiche che si affronteranno nel corso degli incontri con i Presidenti dei Corsi di Studio saranno le seguenti:

- AVA 2 e visita delle CEV di novembre 2018;
- Linee guida per l'offerta formativa e la programmazione della didattica (delibera n. 101 del Senato Accademico del 19/09/2017): principali novità introdotte;
- Indicatori di monitoraggio: introduzione e date degli incontri di approfondimento nelle Scuole;
- Incontri di formazione sull'assicurazione della qualità e le visite delle CEV: formazione curata da docenti esterni per PTA e docenti, dal Presidio per i rappresentanti degli studenti, i Presidenti di CdS, GAV e strutture didattiche;



- 
- Settimana per il miglioramento della didattica.

**6) Linee guida per gli indicatori di monitoraggio e calendarizzazione incontri presso le Scuole**

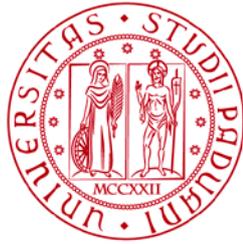
La prof.ssa Mapelli comunica ai presenti le date fissate da ciascun rappresentante delle Scuole nel Presidio per gli incontri di approfondimento sugli indicatori di monitoraggio.

Sottolinea, inoltre, che le schede di monitoraggio saranno i primissimi documenti che le CEV visioneranno per ciascuno dei 15 corsi di studio che sceglieranno di valutare, e ricorda che dovranno essere redatte entro il 20 dicembre 2017.

Si concorda infine l'iter che le Scuole dovranno seguire nel caso in cui riscontrassero delle difficoltà nell'interpretazione e nel controllo degli indicatori: i docenti potranno rivolgersi direttamente al rappresentante della propria Scuola nel Presidio e, per ulteriori chiarimenti, alla propria segreteria didattica, il cui staff provvederà a contattare il Servizio Accreditamento.

Si fissa al giorno giovedì 2 novembre alle 14.00 la prossima riunione del Presidio.

La seduta si conclude alle ore 17.00.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA**

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PER IL PRESIDIO DELLA  
QUALITÀ DELLA DIDATTICA SULLA PROPOSTA DI CORSO DI  
STUDIO DI NUOVA ATTIVAZIONE PER L'A.A. 2018/19**

**Ottobre 2017**

## Descrizione procedura

Le attività legate alla gestione delle procedure per l'attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2018/19 hanno preso avvio il 29 giugno 2017 con l'invio di una comunicazione a tutte le strutture didattiche con la quale l'Ateneo chiedeva di comunicare entro il 31.07 le proposte di nuova attivazione e le eventuali disattivazioni.

Come previsto dal documento "Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 987/16 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica – a.a. 2018/19 Corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico", approvato dal SA nella seduta del 20/09/2017, il Presidio di Ateneo deve verificare che i nuovi corsi di studio proposti debbano obbligatoriamente dimostrare la loro sostenibilità in merito ai seguenti due aspetti considerati come requisiti minimi:

- a) di docenza, sia in relazione all'individuazione dei docenti di riferimento per l'intera durata legale del corso, sia in relazione alla copertura degli insegnamenti attraverso la tipologia dei compiti istituzionali
- b) delle strutture didattiche, nel senso dell'effettiva disponibilità e adeguatezza di aule, laboratori.

Deve inoltre essere verificato il collegamento tra i corsi di studio di nuova istituzione e gli obiettivi strategici di Ateneo.

Per l'a.a. 2018/19 è pervenuta una sola proposta di nuova attivazione. Si tratta del corso di laurea magistrale in Physics of Data (LM 17). Non è prevista la contemporanea disattivazione di alcun corso.

Scuola	Classe di Laurea	Denominazione Corso	Dipartimento	Referente Comitato Ordinatore	Disattivazione CdS
Scienze	LM-17	Physics of Data	Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei" (DFA)	Prof. Marco Zanetti	NO

Il Presidio ha stabilito di invitare per il giorno 4 ottobre il referente del comitato ordinatore dell'unica nuova proposta pervenuta per una presentazione dell'offerta formativa e ha deciso di analizzare la proposta in base alla chiarezza, congruenza e completezza del progetto.

Al fine di consentire agli organi di governo dell'Ateneo di disporre di tutte le informazioni necessarie per approvare il corso nella nuova offerta formativa da sottoporre alla valutazione di CUN e ANVUR per l'accREDITAMENTO Miur, e per poter fornire un supporto alle strutture in fase di progettazione del corso di studio, il Presidio di Ateneo ha chiesto al Comitato Ordinatore del corso una documentazione descrittiva della nuova offerta formativa e al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso una dichiarazione di sostenibilità della docenza e delle strutture da far pervenire entro il 9 ottobre.

Il giorno 4 ottobre si è svolto l'incontro con il referente del Comitato Ordinatore, il Presidente della Scuola di Scienze e il Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" organizzato dal Presidio di Ateneo, per consentire la presentazione del corso proposto e allo stesso tempo per permettere al Presidio di interagire con i responsabili per approfondire aspetti di particolare interesse.

Alla presentazione hanno partecipato in qualità di uditori anche alcuni componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Sulla base della documentazione fornita e della presentazione effettuata, il Presidio ritiene molto interessante la proposta presentata che risulta pienamente rispondente ai criteri considerati. Coglie l'occasione per suggerire di valutare una maggiore flessibilità in entrata, soprattutto rispetto alle conoscenze richieste in fisica teorica. L'accettazione di studenti meno preparati in questo ambito, rispetto a quanto previsto dalla proposta, dovrebbe essere accompagnata dalla rimodulazione dei contenuti dell'insegnamento di Theoretical Physics previsto al I anno di corso.

Di seguito è riportato lo schema di analisi seguito, basato sui "criteri valutativi" definiti da ANVUR nelle Linee Guida per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

Schema di analisi dei corsi di nuova istituzione a.a. 2018/19 seguito dal Presidio di Ateneo.

<b>PRE-REQUISITI</b>
Collegamento tra CdS e obiettivi formativi di Ateneo
Sostenibilità della docenza: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione dei docenti di riferimento, sulla base della disponibilità effettiva di docenti</li> <li>2. mantenimento dei requisiti per i corsi attivati dalla struttura didattica di riferimento nell'a.a. precedente</li> </ol>
Sostenibilità delle strutture per lo svolgimento delle attività didattiche (Piano di utilizzo delle aule e dei laboratori previsti, sulla base della disponibilità effettiva di spazi e dell'occupazione per i corsi attivati dalla struttura didattica di riferimento nell'a.a. precedente)
<b>I MOTIVAZIONI PER L'ATTIVAZIONE DEL CDS</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Motivazioni per l'attivazione del CdS, anche in ragione dell'eventuale presenza di CdS analoghi in province o regioni limitrofe o di CdS dell'Ateneo già attivati nella medesima classe</li> <li>b. Esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe</li> </ol>
<b>II LA DOMANDA DI FORMAZIONE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Rappresentatività a livello regionale, nazionale o internazionale delle consultazioni delle organizzazioni interessate</li> <li>b. Documentazione e contenuti delle consultazioni delle organizzazioni interessate</li> <li>c. Informazioni utilizzate: dati sul mercato del lavoro nazionale/internazionale, studi di settore, ecc.</li> <li>d. Previsione di successive interazioni con le organizzazioni interessate</li> </ol>

### **III PROFILI DI COMPETENZA E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

- a. Profili culturali e professionali proposti dal CdS, funzioni e competenze ad essi associati
- b. Coerenza con i fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica, anche con riferimento alle consultazioni con le organizzazioni interessate
- c. Risultati di apprendimento attesi, anche in confronto con quelli di CdS di altri Paesi considerati come riferimento per l'ambito disciplinare del CdS

### **IV L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

- a. Accesso degli studenti e modalità di verifica delle conoscenze all'ingresso
- b. Organizzazione della didattica

Di seguito è riportata la scheda di analisi con le osservazioni del Presidio di Ateneo per la qualità della didattica e della formazione.

## Physics of data (LM-17)

PRE-REQUISITI	Note del Presidio
Collegamento tra CdS e obiettivi formativi di Ateneo	La proposta di attivazione di questa LM ben si sposa con gli obiettivi di Ateneo volti all'aggiornamento e all'internazionalizzazione dell'offerta formativa.
Sostenibilità della docenza: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Individuazione dei docenti di riferimento, sulla base della disponibilità effettiva di docenti</li> <li>2) mantenimento dei requisiti per i corsi attivati dalla struttura didattica di riferimento nell'a.a. precedente</li> </ol>	La sostenibilità è largamente garantita sia sul fronte dei docenti di riferimento individuati che del mantenimento dei requisiti di docenza da parte degli altri CdS afferenti al Dipartimento di Fisica e Astronomia. Infatti una cinquantina dei 121 docenti afferenti alla struttura non sono docenti di riferimento per nessun CdS dell'offerta formativa di Ateneo nell'a.a. 2017/18.
Sostenibilità delle strutture per lo svolgimento delle attività didattiche (Piano di utilizzo delle aule e dei laboratori previsti, sulla base della disponibilità effettiva di spazi e dell'occupazione per i corsi attivati dalla struttura didattica di riferimento nell'a.a. precedente)	Buona. Il numero programmato di 40 studenti non crea problemi per quanto riguarda le lezioni frontali. Per quanto riguarda il grosso impegno, previsto da questa LM, in laboratori informatici questo risulta ampiamente sostenibile grazie alla disponibilità di una nuova aula informatica da 120 posti (ristrutturazione edificio Paolotti).

I MOTIVAZIONI PER L'ATTIVAZIONE DEL CDS	Note del Presidio
<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Motivazioni per l'attivazione del CdS, anche in ragione dell'eventuale presenza di CdS analoghi in province o regioni limitrofe o di CdS dell'Ateneo già attivati nella medesima classe</li> <li>b. Esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) L'offerta didattica proposta è fortemente innovativa sul piano regionale e nazionale. Corsi di Studio con analoghi contenuti sono attivi in altri paesi europei ma il percorso proposto dalla LM in Physics of Data si configura come la prima laurea italiana di questo tipo. Sebbene in Ateneo vi sia un'altra LM nella stessa classe (LM in Physics) il percorso formativo di questa nuova proposta ne è ben differenziato. Infatti dei 90 CFU dedicati ai diversi insegnamenti (78 CFU, se si escludono i crediti a libera scelta dello studente), 60 CFU sono di nuova attivazione (54 dei quali obbligatori) e solo 6 o 12 CFU, a seconda del percorso che lo studente sceglierà tra quelli offerti, saranno in comune con la LM in Physics.</li> <li>b) Secondo i dati AlmaLaurea, ad un anno dal titolo di studio, mediamente solo il 15% circa dei laureati italiani nella classe LM-17 è ancora alla ricerca di lavoro, il rimanente si distribuisce tra chi lavora e chi è impegnato in corsi post-laurea.</li> </ol>

II LA DOMANDA DI FORMAZIONE	Note del Presidio
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Rappresentatività a livello regionale, nazionale o internazionale delle consultazioni delle organizzazioni interessate</li> <li>b. Documentazione e contenuti delle consultazioni delle organizzazioni interessate</li> <li>c. Informazioni utilizzate: dati sul mercato del lavoro nazionale/internazionale, studi di settore, ecc.</li> <li>d. Previsione di successive interazioni con le organizzazioni interessate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) La consultazione delle parti sociali ha coinvolto oltre 50 realtà produttive di livello regionale o nazionale, sebbene in molti casi con interessi/legami professionali internazionali . Tra queste, 25, comprendenti aziende a tecnologia avanzata, agenzie di servizi (pubbliche e private), e enti di ricerca (pubblici e privati), hanno risposto in maniera esaustiva al questionario proposto.</li> <li>b) e d) La relazione sui risultati delle consultazioni, così come le previsioni di interazioni future, sono soddisfacenti</li> <li>c) Dal questionario proposto emerge che l'interesse per la professionalità prevista dal percorso in Physics of data è particolarmente elevato. L'80% dei rispondenti dichiara che questa figura professionale sarebbe di interesse per la propria/azienda/agenzia/ente.</li> </ul>

III PROFILI DI COMPETENZA E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Note del Presidio
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Profili culturali e professionali proposti dal CdS, funzioni e competenze ad essi associati</li> <li>b. Coerenza con i fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica, anche con riferimento alle consultazioni con le organizzazioni interessate</li> <li>c. Risultati di apprendimento attesi, anche in confronto con quelli di CdS di altri Paesi considerati come riferimento per l'ambito disciplinare del CdS</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) In generale il profilo professionale che emerge è quello di figure professionali in grado di combinare le conoscenze avanzate nel campo della Fisica con una formazione di alto livello nell'ambito Big Data e Data Science. In particolare emergono le figure di <ul style="list-style-type: none"> <li>- professionisti in grado di analizzare grandi moli di dati</li> <li>- professionisti in grado di sviluppare tecniche e metodi per l'analisi dei dati</li> </ul> </li> <li>b) La crescente mole e complessità dei dati oggi disponibili grazie all'avanzamento tecnologico rende sempre più necessaria, a diversi livelli (dall'industria ai servizi, dalla pubblica amministrazione alla ricerca) una figura professionale in grado di analizzare questi dati e/o saper sviluppare i metodi per analizzarli. Questo emerge chiaramente dalla consultazione con le parti sociali</li> <li>c) A livello internazionale la formazione di queste figure professionali è in rapidissima evoluzione, con poche iniziative analoghe già attive in Europa e negli USA. Il percorso formativo qui proposto si prefigge la formazione di figure professionali sostanzialmente analoghe a quelle previste dai pochi Master stranieri presenti.</li> </ul>
IV L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	Note del Presidio
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Accesso degli studenti e modalità di verifica delle conoscenze all'ingresso</li> <li>b. Organizzazione della didattica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si suggerisce di valutare una maggiore flessibilità in entrata contenendo i requisiti minimi di accesso alla LM in modo da attrarre anche studenti provenienti da lauree triennali di area ingegneristica o di aree comunque affini. L'accettazione di studenti meno preparati in questo ambito, rispetto a quanto previsto dalla proposta, dovrebbe essere accompagnata dalla rimodulazione dei contenuti dell'insegnamento di Theoretical Physics previsto al I anno di corso.</li> <li>b) Coerente rispetto agli obiettivi. Molto interessante e positiva la flessibilità offerta allo studente di organizzare un percorso personalizzato.</li> </ul>